



VIDEO DEL GIORNO venerdì 11 novembre 2022

## L'invenzione della scrittura e la nascita delle civiltà

### Massimo Vidale

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

#### Il tempo della complessità Nuove tecnologie e nuovo umanesimo

venerdì 28 settembre 2018

Le molteplici umanità non si sono succedute secondo una progressione lineare e necessaria: ognuna è e incammina su una nuova traiettoria evolutiva, che è separata da una discontinuità rispetto a quella antecedente. Molto innovative sono state le tendenze di sviluppo e le potenzialità da ciascuna delineate. Noi possiamo tentare di spiegare ex post, sulla base degli eventi storici, come e perché queste tendenze di sviluppo e queste potenzialità siano venute in essere. Ma non sapremmo né potremmo dedurle da alcuna idea di natura umana fissa e invariante. Le molteplici umanità sono certamente interconnesse, ma solo in forma debole: ognuna nasce attraverso una trasformazione, figlia dell'improbabile.

Oggi si parla di estensioni dell'umano e di uomo aumentato intendendo che ormai la tecnologia è diventata una seconda natura, che trasforma radicalmente le nostre capacità comunicative, cognitive, percettive. Queste espressioni sono comode e pregnanti, ma non evitano notevoli ambiguità e difficoltà concettuali. Queste espressioni, infatti, presuppongono in primo luogo che possa esistere un'essenza dell'identità umana, che possa separare una volta per tutte ciò che è umano da ciò che non lo è. In secondo luogo, presuppongono anche che ciò che si aggiunge successivamente a questa essenza continui a restare in qualche modo isolabile e separabile, e che quindi sia in qualche modo possibile tornare indietro. Ma quello che oggi stiamo scoprendo dell'evoluzione e della storia umane ci chiede di prendere congedo da entrambi i presupposti. In primo luogo, l'identità umana è ed è sempre stata in processo incompiuto e in divenire, che si arricchisce di sempre nuovi aspetti e dimensioni. E questi aspetti e dimensioni si intrecciano vicendevolmente, facendo "emergere" nuove proprietà originali, ineliminabili dalla somma delle parti isolatamente prese. In secondo luogo, l'evoluzione e la storia umana sono irrisolvibili: in ogni momento ci sono nuovi incassi

da un testo di Mauro Ceruti



RITRATTO DEL GIORNO Gabardo Gabardi Brocchi Principe di Scienze e di Belle arti 1845-1915

## Nella salita verso il Mont Ventoux, Petrarca sembra vacillare e tergiversare. Quello che conta, quasi per paradosso, sono proprio queste esitazioni: lì è il suo trionfo.

Mauro Bonazzi



IL PATRIMONIO Interno verso l'altare maggiore Chiesa di San Carlo Bartolomeo Avanzini e Giovan Pietro Piazza 1654 post

#### Il conte Poggi torna dalla Spagna

venerdì 3 agosto 1764

Nella giornata di domani, sabato 4 agosto 1764, è previsto il rientro a Modena del conte Camillo Poggi con tutta la sua famiglia. Lo accoglieranno le autorità cittadine e l'abbraccio della popolazione tutta.

L'avvenimento è particolarmente fausto per la città perché il conte ha sostenuto per anni la carica di inviato del nostro Serenissimo Duca alla Corte di Madrid, distinguendosi nel ruolo non facile di ambasciatore nelle circostanze burrascose che hanno portato all'incoronazione di Sua Maestà re Carlo III di Borbone. Il sovrano è del resto ben noto in Italia per essere stato Re di Napoli e, in questa veste, aver adornato la città del Teatro San Carlo e aver intrapreso l'immensa opera della fabbrica della Reggia, a Caserta. L'ascesa al trono spagnolo non ha tuttavia segnato i rapporti con gli ambasciatori italiani e ricordiamo oggi ai modenesi che, in occasione delle udienze private di re Carlo III, il nostro conte Poggi fu ricevuto prima del conte Rosenbergh, degli inviati genovesi, del danese barone di Bachoff e finanche del conte di Colovrat, polacco ed elettore di Sassonia.

Una carriera luminosa, dunque, che il conte Poggi si accinge a proseguire con la carica di Segretario e Consigliere dello Stato Estense e le cui qualità sono passate al figlio, il nobile conte Alfonso, Gentiluomo di Camera delle Altezze Serenissime dei duchi d'Este.

In una nota giunta stamattina in redazione il rettore del...

#### Intuizioni sul futuro - 2

LABORATORIO DUEMILAVENTISEI

mercoledì 8 marzo 2023

Abbiamo chiesto ai partecipanti ai laboratori di filosofia per adulti di condividere...

Probabile	Una globalizzazione sempre più mondiale, con realtà locali per conto proprio che fanno a "singolarizzare" le culture, e restringere il potere umano	2026
Auspicabile	Una forza opposta alla globalizzazione, che tende a contestare il concetto di universale. La Russia, la Cina, gli USA, l'India, l'Arabia Saudita, l'Australia, l'Argentina, il Brasile, ecc.	2076
Probabile	Un mondo di un risultato non dato dall'evoluzione tecnologica, e globalizzazione. Andiamo alla pari o un mondo simile a quello creato da Orwell e Huxley	
Auspicabile	Una a proprie correnti etiche e non profit. Personalità e persone che offrono alternative, ma che spesso non hanno un impatto di "mass media"	

ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

#### Sutra del Loto Il rinnovamento del dharma nel buddhismo mahayana

venerdì 25 marzo 2022

La conferenza prenderà in esame il Sutra del Loto (Saddharmapundarika-sutra), uno dei testi più significativi del buddhismo Mahayana. Con il termine sanscrito Mahayana (grande veicolo) si intende un insieme di insegnamenti e di scuole buddhiste che proclamano la superiorità spirituale della via del bodhisattva rispetto a quella dell'arhat prevista dal buddhismo originario (Hinayana, piccolo veicolo). Mentre l'arhat è un individuo che sceglie la vita monacale e che si dedica innanzitutto alla salvezza personale, il bodhisattva può anche essere un laico e fa voto di operare per la salvezza di tutti gli esseri.

Attualmente tutte le scuole buddhiste esistenti, eccetto la scuola Theravada ("Scuola degli anziani", presente nello Sri Lanka e nel Sud asiatico), sono di derivazione Mahayana. Le opere più antiche appartenenti al corpus mahayana, oggi raccolto nel Canone cinese e nel Canone tibetano, compaiono tra il I sec. a.C. e il I sec. d.C., e ribadiscono tre insegnamenti fondamentali: la perfezione (paramita) più elevata è la prajna (saggezza o conoscenza profonda); il contenuto della prajna è la vacuità (sunyata); l'ideale del saggio che realizza la saggezza profonda è il bodhisattva.

Composto tra il I e il II secolo d.C., il Sutra del Loto fu tradotto in più lingue e si diffuse in tutta l'Asia centrale e nell'Estremo Oriente. In questo sutra il Buddha Sakyamuni presenta il Buddha ekyamuni (il veicolo unico del Buddha) in cui verrebbero condensate tutte le altre "vie" buddhiste, compresa quella Hinayana. La dottrina è enunciata a partire dall'esposizione dell'idea di Tathata ovvero della «Realtà per come essa è». Inoltre, nel Sutra del Loto il Buddha Sakyamuni afferma di essere il Buddha eterno, cioè di non essere mai entrato nel pari nirvana (estinzione definitiva) e di aver conseguito la bodhi da tempo immemorabile. Pertanto, qui la figura del Buddha storico comincia ad avere connotati quasi divini (eternità e onnicomprensione).

da un testo di Emanuela Magno

CITAZIONE DEL GIORNO

«Stranieri, chi siete? Da dove venite, viaggiando sul mare?». In questa domanda che Polifemo rivolge a Ulisse e ai suoi compagni risiede l'autentico significato dell'Odissea.

Andrea Taddei



il Mulino LE PUBBLICAZIONI Guerra e pace Storia e teoria di un'esperienza filosofica e politica Carlo Altini il Mulino - Bologna, 2015



Giuseppe Boccatori Rettore 1727-1786



Federico Manfredini Convittore 1743-1829



Giovan Battista Ayroli Convittore 1731-1808



Giovanni Ottavio Bufalini Principe di Belle Lettere 1709-1782

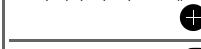


DAL PASSATO Mont Saint-Michel, primi del Novecento (lastra F5C)



1984. L'ultimo uomo d'Europa sabato 21 aprile 2012

L'Istituto d'Arte A. Venturi ha partecipato al workshop organizzato dalla Fondazione San Carlo di Modena



DAI SOCIAL



Per celebrare la ricorrenza della nascita della Repubblica Italiana. Venerdì 5 giugno, in occasione di Archiviissima 2026, ElettroBiblioteca